

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00047509

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stufa

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Caravino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero SBAS TO 442

INVD - Data 1988

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSV - Validità post

DTSF - A 1899

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura di Castellamonte

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica terracotta/ invetriatura

MTC - Materia e tecnica ghisa

MIS - MISURE

MISA - Altezza 215

MISL - Larghezza 89

MISP - Profondità 62

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di
conservazione** discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto** Stufa a forma di parallelepipedo stretto e alto rivestita con formelle in terracotta invetriata color marrone scanalate ed a motivi floreali. Sportello in ferro; basamento in pietra.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto** NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche La stufa è un tipico esemplare della produzione di Castellamonte, manifattura nata nell'omonima località a pochi chilometri da Masino. La tipologia delle stufe di Castellamonte, si definì già nel XVIII secolo, quando venne perfezionata la tecnica dell'uso dei materiali principali: la ghisa e la ceramica (o maiolica). La datazione piuttosto avanzata del manufatto è dovuta all'analisi degli inventari: la stufa della Sala degli Antenati viene nominata solamente nei documenti del 1935, unico termine ante quem accertato. L'inventario immediatamenteecedente (1849) non ne fa menzione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione
generica** proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DM (L. n. 1089/1939, art. 5)

**NVCE - Estremi
provvedimento** 1988/09/01

NVCD - Data notificazione 1988/09/29

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 58435

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Vaccarino E.

BIBD - Anno di edizione 1981

BIBN - V., pp., nn.	pp. 47-53
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CM PN - Nome	Ragusa E.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Ghisotti S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)